

FARMAE' S.p.A

Via Aurelia Nord, 141 - 55049 VIAREGGIO (LU)
 Codice fiscale 02072180504 – Partita iva 02072180504
 Codice CCIAA LU
 Numero R.E.A 000000219335
 Capitale Sociale 2.867.000,00 i.v.
 Forma giuridica Societa' per azioni
 Settore attività prevalente (ATECO) 477320

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	124.170	124.170
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	803.989	716.807
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.370.037	2.235.037
5) avviamento	77.116	42.116
7) altre	3.220.209	2.609.230
I - Immobilizzazioni immateriali	6.595.521	5.727.360
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.899	13.849
2) impianti e macchinario	968.790	339.465
3) attrezzature industriali e commerciali	209.517	149.440
4) altri beni	782.253	507.354
II - Immobilizzazioni materiali	1.981.459	1.010.108
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.285.000	-
Totale partecipazioni	1.285.000	-
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	229.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	445.729
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	675.703
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	76.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.993	16.905
Totale crediti immobilizzati verso altri	19.993	93.105
Totale crediti	19.993	768.808
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, immobilizzazioni finanziarie	1.304.993	768.808
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, totale immobilizzazioni	9.881.973	7.506.276
C) Attivo circolante		

I – Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	14.649.069	10.688.996
I – Rimanenze	14.649.069	10.688.996
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.897.220	1.517.187
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.897.220	1.517.187
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.609.738	1.466.940
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.609.738	1.466.940
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	134.160	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.285	854.052
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	183.285	854.052
Totale crediti	3.824.402	3.838.179
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.922.131	2.919.929
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.922.131	2.919.929
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.964.798	3.463.694
3) danaro e valori in cassa	19.169	39.991
IV - Disponibilità liquide	8.983.967	3.503.685
Totale attivo circolante (C)	32.379.570	20.950.789
D) Ratei e risconti	808.826	254.731
Totale attivo	43.070.369	28.711.796
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	2.867.000	2.867.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.338.000	9.338.000
III - Riserve di rivalutazione	135.000	-
IV - Riserva legale	14.719	14.719
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da conferimento di capitale	30.989	30.987
VI - Altre riserve	30.989	30.987
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(63.703)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(548.276)	(63.703)
Totale patrimonio netto	11.773.729	12.187.003
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	369.065	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	13.033	-
B) Fondi per rischi e oneri	382.098	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	298.689	187.972
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.640.971	2.151.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.901.770	2.101.115
Totale debiti verso banche	10.542.741	4.252.302
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.083	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.115	-

Totale debiti verso altri finanziatori	8.198	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.529.036	11.814.086
Totale debiti verso fornitori	19.529.036	11.814.086
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.000	-
Totale debiti verso imprese controllate	122.000	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.352	54.965
Totale debiti tributari	108.352	54.965
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.029	76.921
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.029	76.921
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.043	131.564
Altri debiti, valore di fine esercizio	164.043	131.564
Totale debiti	30.575.399	16.329.838
E) Ratei e risconti	40.454	6.983
Totale passivo	43.070.369	28.711.796

Conto economico**31/12/2020****31/12/2019****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.401.954	37.408.345
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.960.073	3.867.620
5) altri ricavi e proventi		
Altri	99.404	226.378
Totale altri ricavi e proventi	99.404	226.378
Totale valore della produzione	69.461.431	41.502.343

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.252.923	29.038.969
7) per servizi	16.409.023	8.326.255
8) per godimento di beni di terzi	1.009.787	327.448
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.882.106	1.354.248
b) oneri sociali	552.133	400.557
c) trattamento di fine rapporto	124.117	89.195
e) altri costi	6.766	-
Totale costi per il personale	2.565.122	1.844.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	813.381
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	157.447
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	970.828
14) oneri diversi di gestione	266.433	177.416
Totale costi della produzione	68.503.288	40.684.916
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	958.143	817.427

C) Proventi e oneri finanziari

16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	250	900
d) proventi diversi dai precedenti		

Altri	14.886	615
Totale proventi diversi dai precedenti	14.886	615
Totale altri proventi finanziari	15.136	1.515
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.248.444	862.733
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.248.444	862.733
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.233.308)	(861.218)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	13.033	-
Totale svalutazioni	13.033	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(13.033)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(288.198)	(43.791)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.172	19.912
imposte differite e anticipate	234.906	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	260.077	19.912
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(548.276)	(63.703)

I valori si intendono espressi in euro

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	31/12/2020	31/12/2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(548.276)	(63.703)
Imposte sul reddito	260.077	19.912
Interessi passivi/(attivi) e altri oneri finanziari	1.233.308	861.218
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.228	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	951.337	817.427
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	506.216	89.195
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	970.828
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	13.033	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(65.143)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	454.106	1.060.023
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.405.194	1.877.450
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.960.073)	(3.782.358)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(380.033)	(1.115.848)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e controllate	7.836.950	3.910.880
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(554.095)	(219.460)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	33.470	(3.542)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	317.955	(1.610.880)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.294.174	(2.821.208)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.699.367	(943.758)
Altre rettifiche		
Interessi e altri oneri finanziari incassati/(pagati)	(1.233.308)	(861.218)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.947)	(173.370)
(Utilizzo dei fondi)	(13.400)	(27.298)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	(1.258.655)	(1.061.886)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.440.713	(2.004.129)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(971.351)	(713.424)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(733.162)	(3.905.414)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.285.000)	-
Disinvestimenti	740.846	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.902.202)	(2.721.313)
Disinvestimenti	900.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.250.868)	(7.340.151)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(318.346)	257.654
Accensione finanziamenti	8.750.000	4.350.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.141.215)	(2.042.482)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	10.005.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.290.439	12.570.172
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.480.283	3.225.892
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.463.694	234.589
Danaro e valori in cassa	39.991	43.204

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.503.685	277.793
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.964.798	3.463.694
Danaro e valori in cassa	19.169	39.991
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.983.968	3.503.685

Nota integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota Integrativa

Normativa di riferimento, struttura e contenuto del bilancio

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di Euro 548.276 contro una perdita di Euro 63.703 dell'esercizio precedente.

La perdita evidenziata è stata ottenuta dopo l'accantonamento di quote per il Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro dipendente per Euro 124.117, nonché dopo aver rilevato imposte correnti per Euro 25.172 ed aver stanziato imposte differite per Euro 369.065 e imposte anticipate per Euro 134.160.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice civile.

La nota integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile unitamente alle informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione la più trasparente e completa al lettore, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si segnala che il presente bilancio è redatto secondo le disposizioni civilistiche in essere al 31 dicembre 2020. Ad integrazione e interpretazione del disposto del Codice Civile, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così redatto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e viene redatto con gli importi espressi in unità di Euro.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia nei dati comparativi.

Ciò premesso, prima di fornire i dati e le indicazioni a corredo del bilancio d'esercizio nel rispetto dell'attuale normativa, riteniamo opportuno evidenziare che nel corso del presente esercizio si è proceduto a riclassificare le commissioni bancarie e le commissioni d'incasso connesse agli incassi

online tra gli oneri finanziari. Tale classificazione risulta anche coerente con il trattamento fiscale dei suddetti oneri che vengono considerati a tutti gli effetti come aventi natura finanziaria così come richiesto dall'autorità fiscale. La riclassifica è stata apportata anche all'esercizio di confronto 31.12.2019 per finalità comparative. Il valore di tali oneri è risultato pari a Euro 1.136.814 al 31.12.2020 ed era pari a Euro 784.174 al 31.12.2019.

Riteniamo inoltre opportuno informare che, ai fini della formazione del presente bilancio, gli Amministratori hanno deciso di avvalersi della facoltà prevista dal Decreto Legge n. 104/2020 art. 60, così come convertito dalla Legge n. 126/2020, di sospendere per intero le quote di ammortamento di tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali, non imputandole a Conto economico come meglio descritto nel paragrafo *“Deroghe di cui all’art. 2423, comma 5 del codice civile – Sospensione degli ammortamenti”* a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Il presente bilancio d'esercizio è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

Attività svolta

La società, come maggiormente dettagliato nel paragrafo “Overview della Società” presente nella relazione sulla gestione, svolge attività di vendita al dettaglio di parafarmaci, farmaci da banco, cosmetici, integratori/dietetici, dispositivi medici, prodotti del settore *“beauty”*, prodotti ortopedici in via prevalente avvalendosi del canale E-commerce e in via secondaria nei dieci punti vendita fissi, cinque dei quali ubicati in presidi ospedalieri della Toscana.

Come riscontrabile alla data del presente bilancio, lo scenario nazionale e internazionale dell'anno 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia mondiale COVID-19 (acronimo del c.d. Coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento. Le autorità pubbliche di tutti i Paesi interessati, per minimizzare gli impatti e la diffusione del virus, hanno imposto lunghi periodi di *lockdown* e la conseguente chiusura di molte attività commerciali e produttive. In questo contesto e nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, il management di Farmaè ha attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, ricercando le soluzioni ritenute più idonee alla gestione delle connesse problematiche. In particolare la Società ha posto in essere azioni utili ad informare i dipendenti, i fornitori, i clienti e tutti gli *stakeholders* sulle iniziative intraprese a ridurre al minimo i rischi di contagio e la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione. Inoltre, la Società ha assunto le dovute misure cautelative, anche in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre Autorità presenti sul territorio a seguito della progressiva diffusione del virus.

I rischi identificati dal management che la Società si è trovata e si trova a fronteggiare con riferimento alla Pandemia Covid-19 ed al suo protrarsi anche nel 2021 sono relativi a:

- i. rischi operativi, legati alle restrizioni all'operatività derivanti da possibili misure di interdizione imposte dalle autorità, nonché dalle limitazioni ai movimenti che potrebbero ritardare alcuni processi aziendali quali consegna di prodotti e/o reperimento delle referenze da vendere;
- ii. rischi di mercato, legati alla possibile contrazione dell'economia;
- iii. rischio di deterioramento del grado di solvibilità delle controparti commerciali con riferimento ai servizi promozionali verso fornitori;
- iv. rischio di approvvigionamento di materie prime nel caso in cui venissero reintrodotti i provvedimenti restrittivi alle circolazioni delle persone e al trasporto delle merci non deperibili/urgenti.

Considerato che l'attività della Società è stata inserita tra quelle autorizzate a proseguire la propria operatività ai sensi della normativa d'urgenza emanata e che la Società ha attivato tempestivamente

i descritti protocollo sanitari nel corso dell'esercizio 2020, non sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nelle varie unità organizzative.

I risultati conseguiti nell'esercizio, nonostante il *lockdown* ed il periodo critico dovuto alla pandemia che ha determinato un forte rallentamento di tutte le attività economiche a livello mondiale, sono stati comunque tendenzialmente positivi. In tale periodo, la Società è stata in grado di garantire la piena operatività e di soddisfare l'incremento delle richieste dei propri prodotti da parte dei clienti, grazie al nuovo centro logistico e nonostante i provvedimenti restrittivi al trasporto delle merci non deperibili/urgenti, che in alcuni casi hanno limitato e/o rallentato le consegne dei prodotti o reso le stesse più onerose dal punto di vista logistico.

Stante la natura dell'attività della Società legata alla commercializzazione di parafarmaci, farmaci da banco, prodotti ortopedici e prodotti beauty in via prevalente avvalendosi del canale e-commerce e in via secondaria del canale *retail* attraverso dieci punti vendita, la pandemia da Covid-19 non ha avuto effetti negativi sul fronte delle vendite collegate al canale "on-line".

L'impatto derivante dal Covid-19 si è invece manifestato nel canale "retail" ove le parafarmacie situate presso i presidi ospedalieri hanno infatti subito una riduzione del fatturato a causa del minor numero di visite effettuate giornalmente negli ospedali per motivi di sicurezza e del minor numero di visite consentite ai propri cari. Il management di Farmaè ha così optato per ridurre l'orario di apertura di ogni singolo punto vendita situato presso i presidi ospedalieri.

Non da meno è stato l'impatto del Covid-19 sul negozio "*Beautyè*", il quale è stato penalizzato dal primo *lockdown* che ne ha determinato la chiusura totale da marzo fino a maggio 2020 e ha poi subito chiusure parziali in accordo alle direttive nazionali e regionali tempo per tempo vigenti.

La particolare situazione di emergenza sanitaria ha inoltre fatto registrare il sostenimento di costi non ricorrenti, che non si sarebbero manifestati se non si fosse verificata la pandemia. Tra i principali e più rilevanti rileviamo:

- i. costi di trasporto dovuti a consegne non eseguite per sopraggiunte chiusure improvvise e imprevedibili in zone "rosse";
- ii. costi per merce danneggiata e per normativa non più rivendibile rientrata dalle zone sopraccitate;
- iii. costi conseguenti all'organizzazione del lavoro nei mesi di marzo e aprile su tre turni giornalieri;
- iv. spese per sanificazione giornaliera (al termine di ogni di turno di lavoro);
- v. spese per acquisto di dispositivi di protezione individuale;
- vi. spese per acquisto di prodotti detergenti e disinfettanti;
- vii. spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale;
- viii. spese per la dotazione tecnico-informatica del personale per favorire lo *smart working*;
- ix. spese per i tamponi effettuati;
- x. spese per la stipula di una polizza Covid-19 a favore di tutto il personale.

La situazione di emergenza ha avuto ulteriori ripercussioni negative in termini economici anche per il maggior sostenimento di costi di pubblicità Google per la maggior concorrenza che si è realizzata nel canale e-commerce e per il potenziamento del server e dei servizi *internet cloud*.

Il tutto, se pur parzialmente neutralizzato dal beneficio derivante dal credito d'imposta previsto dalla normativa in materia e che comunque è risultato di entità non rilevante, ha contribuito al risultato economico dell'esercizio.

Le disposizioni legislative emanate per far fronte all'epidemia da COVID-19 non hanno dunque determinato impatti rilevanti sull'operatività complessiva della società che è proseguita in modo regolare e non si sono rilevate flessioni nelle prestazioni fornite ai propri clienti. Allo stato attuale quindi la Società ritiene che non vi siano motivi per ritenere che le prospettive di continuità aziendale possano risentire in misura rilevante degli impatti derivanti dall'epidemia da COVID-19.

Il management svolge inoltre un continuo monitoraggio della situazione finanziaria, commerciale e organizzativa della Società, pianificando e valutando tutte le possibili soluzioni per ridurre al minimo gli effetti della pandemia e non ritiene che l'impatto dell'epidemia stessa possa ostacolare i programmi e la strategia futura che la Società intende percorrere.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 6 febbraio 2020 è stato sottoscritto un contratto di leasing immobiliare relativo all'immobile sito in Migliarino Pisano (PI) destinato a magazzino stoccaggio e spedizione merci. In successiva sequenza il suddetto immobile è stato dotato di un impianto di preparazione ed evasione automatica degli ordini, già definitivamente installato nel primo semestre. Nel mese di settembre 2020 questo impianto è stato potenziato e migliorato, consentendo di dimezzare i tempi di evasione e di gestione dell'ordine, di ridurre l'errore di lavorazione, di far lavorare il personale incaricato in spazi più ampi e di aumentare i prodotti a listino, gestendo agevolmente oltre 40.000 referenze.

In data 23 aprile 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Valnan S.r.l., precedentemente detenuta dall'Azionista di maggioranza di Farmaè. Il prezzo dell'acquisizione, pari a Euro 1.200.000, risulta confermato da relazione di stima redatta da un esperto indipendente. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè in data 20 gennaio 2020. Ai sensi del regolamento Consob Parti Correlate di cui alla Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e della Procedura per le Operazioni con le Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 giugno 2019, in data 16 aprile 2020 il Comitato Parti Correlate di Farmaè ha inoltre esaminato tale operazione con parti correlate ed ha espresso parere favorevole sull'interesse della Società al compimento di detta operazione.

In data 28 aprile 2020 è stato incassato anticipatamente il credito per finanziamenti infruttiferi verso la parte correlata Bewow S.r.l., per il quale era prevista e garantita contrattualmente l'esigibilità in rate semestrali l'ultima delle quali scadente il 31.12.2022. L'estinzione di tale attività, che risultava valutata con il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso di interesse implicito pari al 5%, ha generato un provento finanziario nel conto economico del periodo di un importo pari a Euro 65.143.

In data 17 giugno 2020 è stata perfezionata, per mezzo della sottoscrizione di un contratto di acquisto di ramo di azienda con Pharma Sangiorgio S.r.l., l'apertura di un nuovo punto vendita sito nel Comune di Sarzana.

In data 11 settembre 2020 è stato registrato presso l'Ufficio Italiano Marchi e Brevetti di Lucca il marchio Sanort. La registrazione del marchio ha consentito la sua successiva iscrizione in bilancio, a seguito della rivalutazione avvenuta sulla base del valore individuato da apposita perizia di stima redatta da un esperto indipendente. La rivalutazione è stata resa possibile dalla previsione normativa contenuta nel DL 104/2020 ed è stata effettuata ai soli fini civilistici, non prevedendo il versamento dell'imposta sostitutiva, né prevedendo l'affrancamento ai fini fiscali della Riserva di Rivalutazione.

In data 26 ottobre 2020 è stata perfezionata l'apertura di un nuovo punto vendita nel Comune di Livorno; l'apertura del punto vendita su Livorno e la conseguente chiusura del negozio di Cecina avvenuta nei primi giorni di ottobre 2020 è strategica alla diffusione del brand e ad un miglior posizionamento sul mercato.

In data 6 novembre 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Sanort S.r.l.. Il prezzo dell'acquisizione è stato pari a Euro 85.000. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè del 25 settembre 2020. Tale operazione non è stata qualificata come operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento AIM, non configura un *reverse takeover* ai sensi dell'art. 14 del Regolamento AIM e, non trattandosi di operazione di particolare rilevanza, non si ritiene che la stessa possa essere considerata *price sensitive*.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter del Codice Civile ed osservando i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, esplicitati per ogni singola voce nel prosieguo della presente Nota Integrativa. Conformemente a quanto disposto dell'art. 2423-bis c.c., sono stati rispettati i seguenti criteri di redazione:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale non sussistendo incertezze significative a riguardo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ad eccezione degli eventuali utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta apposita riserva;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogeni ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti quantitativamente e qualitativamente al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito vengono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei principi contabili OIC.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio, in linea con quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del codice civile – Sospensione degli ammortamenti

Si precisa che gli Amministratori nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 hanno fatto ricorso alla deroga normata dal DL 104/2020, convertito in Legge 126/2020, in materia di sospensione per l'esercizio 2020 del processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Tale opzione in accordo con la norma di legge sopra citata è stata esercitata in deroga all'articolo 2426, primo comma, n. 2, del codice civile, ai sensi del quale il costo delle immobilizzazioni, materiali

e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli Amministratori hanno applicato la deroga - sospendendo interamente l'applicazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali - al fine di contenere la perdita consuntivata nell'esercizio. Come descritto in precedenza nella presente nota integrativa, nonostante il forte incremento di ricavi registrato nel corso dell'esercizio, la Società ha sostenuto una serie di costi e di effetti connessi alla pandemia Covid-19 sia con riferimento all'attività di vendita on-line che con riferimento all'attività di vendita da negozi fisici, in particolare il negozio ad insegna "Beautyè" che oltre a risentire del calo di clientela connesso alle limitazioni imposte dal *lockdown* ha subito anche a la chiusura totale da marzo fino a maggio 2020 e ulteriori chiusure parziali in accordo alle direttive nazionali e regionali tempo per tempo vigenti.

Qualora la Società avesse effettuato ammortamenti in linea con il normale piano di ammortamento, il valore delle immobilizzazioni sarebbe stato inferiore di Euro 1.280.587, la perdita ante imposte sarebbe stata pari a Euro 1.568.785, la perdita post imposte sarebbe stata pari a Euro 1.459.798 ed il patrimonio netto sarebbe stato pari a Euro 10.862.207.

La Società in linea con quanto previsto dall'art. 60 della Legge 126/2020, non disponendo ad oggi di riserve disponibili (la riserva sovrapprezzo azioni è infatti disponibile solo allorquando la riserva legale raggiunge almeno l'importo pari al 20% del capitale sociale), dichiara che non procederà in esercizi futuri a distribuire utili agli azionisti fino a quando avrà costituito, con gli utili d'esercizio futuri, una riserva indisponibile di importo equivalente alle quote di ammortamento non contabilizzate a conto economico per l'esercizio 2020 pari a Euro 1.280.587.

Immobilizzazioni Immateriali e ammortamenti

Come indicato in precedenza, per non incorrere in una perdita operativa registrata anche per effetto della pandemia COVID-19, la Società ha deciso di avvalersi della possibilità di sospendere per intero gli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali come previsto dall'art. 60 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, sono ammortizzate, al netto della deroga sopra descritta per l'esercizio 2020, in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. Le aliquote applicate rispecchiano la vita utile delle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita utile (pari a 5 anni).

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento in 5 anni e non sarà modificata negli esercizi successivi. Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Il marchio, conformemente a quanto disposto dall'OIC 24, è stato valutato al costo di acquisto ed il suo valore è stato ripartito in funzione della sua vita utile ritenuta dall'Organo Amministrativo pari a 20 anni. Il marchio "Sanort" è stato valutato al valore di perizia determinato dall'esperto indipendente ed è stato ammortizzato in funzione della sua vita utile stimata pari a 10 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo del periodo in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Di seguito si riepilogano le principali aliquote di ammortamento applicate per singole classi di attività immateriali rilevanti da bilancio:

Attività immateriale	Sottoclasse	Periodo	Valore netto contabile
Costi di sviluppo		5 anni	124.170
Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.		5 anni	803.989
Concessioni, lic., marchi e diritti sim.		10 e 20 anni	2.370.037
Avviamento		5 anni	77.116
Altre immobilizzazioni immateriali	Costi sostenuti per la quotazione	5 anni	1.221.080
	Migliorie su beni di terzi	durata contratto di locazione (tra 5 e 10 anni)	1.409.411
	Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni/durata del contratto di locazione per "key money"	589.718

Immobilizzazioni Materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli eventuali oneri accessori al netto dei fondi ammortamento. Come sopra descritto, anche con riferimento alle immobilizzazioni materiali, la Società si è avvalsa della possibilità di sospendere per intero gli ammortamenti dell'esercizio.

Nessuna immobilizzazione materiale è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nel periodo in chiusura, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

- Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti: 7,50%;

- Macchinari:	15%;
- Arredamento:	15%;
- Impianti specifici:	33% - 12,50%
- Mobili e macchine d'ufficio:	20%
- Automezzi:	20%;
- Autovetture:	25%;

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Svalutazioni per perdite di valore

La Società valuta, a ogni data di riferimento del bilancio, se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da quote di società non quotate e che costituiscono investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa, sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per le perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite d'esercizio e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da assorbire le perdite sostenute. La parte delle svalutazioni eccedente il valore di carico delle partecipazioni è iscritta nei fondi per rischi e oneri del passivo; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore delle partecipazioni, fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze di Magazzino

Le rimanenze finali sono iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, con il criterio del costo medio ponderato di acquisto ed al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" accoglie titoli e piani di accumulo destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato.

La svalutazione delle attività al minor valore di realizzo è effettuata singolarmente, per ogni specie di attività, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del periodo sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri qualora applicabili, sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per le passività potenziali di esistenza possibili si procede invece a dare informativa nella Nota Integrativa mentre non vengono rilevate le passività potenziali il cui rischio di manifestazione risulta remoto. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il valore corrente è esposto nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante in ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 32 par. 28, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

La Società sottoscrive esclusivamente contratti derivati con finalità di copertura tuttavia non applica *hedge accounting* e pertanto procede ad addebitare o accreditare il *fair value* dello strumento finanziario derivato direttamente nel conto economico nella voce D18, lettera d), in caso di svalutazioni e nella voce D19, lettera d), in caso di rivalutazioni.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del periodo. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del periodo in esame.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati nel momento in cui il controllo sul bene è stato trasferito al cliente che, con riferimento alle vendite on-line, corrisponde generalmente al momento in cui la merce è consegnata al corriere terzo mentre, con riferimento alle vendite nei negozi fisici, nel momento in cui la merce è consegnata al cliente.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Transazioni con parti correlate

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono riepilogate al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito del periodo sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte anticipate e differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato di periodo e l'imponibile fiscale.

Le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

Uso di stime

La redazione del presente bilancio d'esercizio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività della medesima e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sul periodo corrente, sia su quelli futuri.

Le voci di bilancio più significative interessate da stime e assunzioni sono le note di credito da ricevere per premi di fine anno e le fatture da emettere per le attività di co-marketing oltre al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi.

Con riferimento alle note credito da ricevere per premi di fine anno e le fatture da emettere per attività di co-marketing, pur essendo importi definiti contrattualmente, la definizione puntuale del calcolo in accordo con la controparte nonché le connesse eventuali negoziazioni aggiuntive che vengono di norma concluse successivamente alla chiusura dell'esercizio e all'approvazione di bilancio potrebbero determinare valori diversi da quelli stimati alla data di bilancio.

Con riferimento ai fondi di rischi e oneri e al fondo svalutazione crediti, il bilancio riflette la stima della passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali e fiscali che assistono la Società e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea di incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti.

Con riferimento al fondo svalutazione magazzino, la Società non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto la merce destinata alla rivendita che compone la quasi totalità del magazzino è soggetta ad un alto indice di rotazione, mentre il rischio su prodotti invenduti, in scadenza o non conformi viene quasi interamente ribaltato sul fornitore ed è considerato pertanto non significativo.

Informazioni di dettaglio sullo Stato Patrimoniale

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni precisando che tra le immobilizzazioni sono iscritti quegli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dalla società (art. 2242 bis c.c.)

Immobilizzazioni immateriali

Alla data del bilancio le Immobilizzazioni Immateriali ammontano complessivamente ad Euro 6.595.521 (Euro 5.727.360 al termine del precedente esercizio) e si articolano come di seguito specificato.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	124.170	716.807	2.235.037	42.116	2.609.230	5.727.360
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	87.182	135.000	35.000	610.979	868.161
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	87.182	135.000	35.000	610.979	868.161
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	124.170	803.989	2.370.037	77.116	3.220.209	6.595.521

Le immobilizzazioni immateriali si articolano come di seguito:

- Costi di sviluppo pari a Euro 124.170, relativi a costi di utilità pluriennale.
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno pari a Euro 803.989, il cui ammontare è principalmente riferito a costi sostenuti per la creazione, lo sviluppo e la promozione delle nuove sezioni del sito web e-commerce e per il nuovo software gestionale.
- Costi per licenze e marchi pari a Euro 2.370.037, corrispondente al valore netto in quanto trattandosi di immobilizzazioni immateriali l'ammortamento viene effettuato in conto, di cui Euro 2.168.451 frutto del conferimento concretizzatosi in data 29 novembre 2018 che va ad aggiungersi al precedente conferimento (ammontante ad Euro 180.000).
- L'avviamento, pari a Euro 77.116 si riferisce per Euro 42.116 al valore residuo netto da quote di ammortamento relativo all'acquisto di un ramo d'azienda funzionante relativo alla vendita di prodotti parafarmaceutici e farmaci da banco anche attraverso il commercio online, da Smart Source Srl, società riconducibile a un Co-fondatore di Farmaè non facente più capo della compagine societaria, avvenuto nell'esercizio 2016; l'importo corrisponde al valore netto contabile, derivante da un ammortamento in conto effettuato in 5 anni.
- Le altre immobilizzazioni immateriali pari a Euro 3.220.209 sono determinate per un importo consistente dai costi sostenuti dalla società per la quotazione sul mercato borsistico AIM Italia per Euro 1.221.080, da costi pluriennali derivanti da indennità corrisposta, per l'acquisizione in locazione del punto vendita *Beautyè* per Euro 300.000 (c.d. Key Money) ammortizzate nel periodo più breve tra la vita economica-tecnica e la durata dei relativi contratti di locazione, per la parte residuale principalmente spese di manutenzione straordinaria effettuate su beni di terzi.

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono principalmente collegate a:

- capitalizzazioni di costi per migliorie su beni di terzi (classificate tra le altre immobilizzazioni immateriali) per Euro 610.979. Tra le principali migliorie segnaliamo il rifacimento dell'impianto

di riscaldamento e del connesso impianto elettrico del magazzino e del nuovo punto vendita di Livorno;

- avviamento, pari a Euro 35.000 riferito all'acquisto, concretizzatosi con la sottoscrizione di un contratto di acquisto di ramo d'azienda con Pharma Sangiorgio S.r.l., di un punto di vendita in Sarzana funzionante esercente l'attività di vendita di prodotti parafarmaceutici e farmaci da banco;
- concessioni, licenze e marchi, pari a Euro 135.000 riferito al valore risultante da perizia del marchio Sanort. La rivalutazione è stata resa possibile dalla previsione normativa contenuta nel DL 104/2020 ed è stata effettuata ai soli fini civilistici.

Si precisa che non essendo stati rilevati indicatori di potenziali perdite di valore non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali, alla data del presente bilancio, ammontano complessivamente ad Euro 1.981.459 (Euro 1.010.108 al termine del precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	13.849	339.465	149.440	507.354	1.010.108
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.050	629.325	60.077	281.127	977.579
Ammortamento di periodo	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	(6.228)	(6.228)
Totale variazioni	7.050	629.325	60.077	274.899	971.351
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	20.899	968.790	209.517	782.253	1.981.459

Si specifica che la voce B) II) 4) "Altre immobilizzazioni materiali" pari a Euro 782.253 accoglie il Valore Netto Contabile (determinato come differenza tra il Costo Storico di Acquisizione e il F.do Ammortamento) relativo alle tipologie di beni di seguito riepilogate:

- Macchine Elettroniche di Ufficio il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 245.742;
- Automezzi/Autovetture, il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 12.103;
- Arredamento il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 487.254;
- Altri beni il cui Valore Netto Contabile ammonta ad Euro 37.154

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono principalmente collegate a:

- Impianti e macchinari per Euro 629.325. Il principale incremento, per Euro 570.000, è dato dal potenziamento e miglioramento dell'impianto di preparazione ed evasione ordini nel polo logistico di Migliarino Pisano. Le modifiche apportate hanno consentito di dimezzare i tempi di evasione e di gestione dell'ordine, di ridurre l'errore di lavorazione consentendo al personale incaricato di muoversi in spazi più ampi e di aumentare i prodotti a listino, gestendo agevolmente oltre 40.000 referenze.;
- Altre immobilizzazioni materiali per Euro 274.899. Segnaliamo l'allestimento dell'arredamento dei nuovi punti vendita di Sarzana e Livorno e il rifacimento del negozio di Viareggio e del punto vendita presso l'Ospedale Versilia;

Si precisa che non essendo stati rilevati indicatori di potenziali perdite di valore non si è proceduto alla determinazione del valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1.304.993 (Euro 768.808 al termine del precedente esercizio).

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 1.285.000, nessuna partecipazione risulta al termine dell'esercizio 2019.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore iniziale di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio	1.285.000	1.285.000
Valore finale di bilancio	1.285.000	1.285.000

La voce "Partecipazioni in imprese controllate", ammontante ad Euro 1.285.000, rappresenta per Euro 1.200.000 la partecipazione della totalità delle quote sociali nella società Valnan S.r.l. e per Euro 85.000 la partecipazione della totalità delle quote sociali nella società Sanort S.r.l.. Le partecipazioni risultano iscritte al costo di acquisto. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

In accordo con quanto richiesto dall'articolo 2427 cc, sono stati forniti i dati relativi alle società controllate relativi all'ultimo esercizio disponibile (31.12.2019, ultimo bilancio approvato disponibile alla data di redazione del presente bilancio):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale sociale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro (incluso risultato d'esercizio)	Quota di capitale sociale posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VALNAN SRL	VIAREGGIO (LU)	01348440460	60.000	10.381	104.273	60.000	100,00	1.200.000
SANORT SRL	CARRARA (MS)	01277470454	20.000	(9.785)	20.448	20.000	100,00	85.000
Totale								1.285.000

I plusvalori rivenienti dal confronto con il patrimonio netto sono riconducibili per la controllata Valnan S.r.l. al valore del parco clienti sviluppato negli anni oltre e la conseguente capacità di generare risultati operativi positivi.

In relazione alle partecipazioni posseduta si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto ritenuto non significativo ai fini della chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di questo bilancio, considerati i valori economici assoluti e relativi espressi e alla tipologia di attività svolte dalle controllate e non superando il Gruppo i limiti dimensionali previsti dall'art. 27 del D. Lgs 127/1991.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019 facevano riferimento a:

- Euro 675.703 al credito verso la società correlata Bewow S.r.l. per finanziamenti infruttiferi, erogati nel corso degli esercizi pregressi, avente un valore nominale pari ad Euro 740.845, valutato con il criterio del costo ammortizzato e incassato anticipatamente come riportato al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio".

- Per l'importo residuo principalmente da caparra confirmatoria per l'acquisto dell'impianto di automazione del packaging e riclassificato nelle immobilizzazioni a seguito del perfezionamento dell'acquisto.

Tra le attività immobilizzate finanziarie al 31.12.2020 figurano depositi cauzionali vari per Euro 19.993.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 14.649.069 (Euro 10.688.996 al termine del precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	10.688.996	-	10.688.996
Variazione nel periodo	3.960.073	-	3.960.073
Valore di fine periodo	14.649.069	-	14.649.069

La Società non ha appostato alcun fondo obsolescenza in quanto la merce destinata alla rivendita che compone la quasi totalità del magazzino è soggetta ad un alto indice di rotazione, mentre il rischio su prodotti invenduti, in scadenza o non conformi viene quasi interamente ribaltato sul fornitore.

Attivo circolante: Crediti

Alla data di bilancio i crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 3.824.403 (Euro 3.838.179 al termine del precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportati nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.517.187	1.466.940	-	854.052	3.838.179
Variazione nell'esercizio	380.033	142.798	134.160	(670.767)	(13.776)
Valore di fine esercizio	1.897.220	1.609.738	134.160	183.285	3.824.403
Quota scadente entro 12 mesi	1.897.220	1.609.738	134.160	183.285	3.824.403

La ripartizione per area geografica dei crediti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità delle vendite è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

La Società non vanta crediti aventi una scadenza oltre i 12 mesi e oltre 5 anni.

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante

Data l'attività prevalentemente al dettaglio svolta dalla società che determina l'incasso dei corrispettivi in via anticipata o alla consegna, i crediti verso clienti alla data di bilancio sono relativi principalmente a servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing.

Essi includono fatture da emettere per l'importo di Euro 279.335. Il rischio di insolvenza è pertanto stato stimato dalla direzione come limitato essendo le controparti per lo più caratterizzate da elevato standing, tale da non ritenere necessario alcun appostamento di fondi per la svalutazione dei crediti.

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante

I crediti tributari pari a Euro 1.609.738 fanno principalmente riferimento al credito per imposta IVA in essere al 31 dicembre 2020 per Euro 1.450.347, al credito IRES per Euro 114.219, al credito IRAP per Euro 11.019 e a crediti d'imposta vari per Euro 30.295.

Si precisa che la Società risulta a credito IVA per la tipologia di business che svolge. Gli acquisti sono prevalentemente soggetti a IVA con aliquota del 22% mentre le vendite vengono effettuate attraverso l'applicazione delle aliquote IVA 4%-10%-22%.

Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 134.160 fanno riferimento al credito per imposte anticipate rilevato in bilancio a seguito della perdita fiscale ai fini IRES rilevata nell'esercizio in essere.

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso altri ammontano a complessivi Euro 183.285 e fanno principalmente riferimento per Euro 90.228 a un credito temporaneo per incassi ricevuti in contrassegno e in attesa di ricezione da parte delle società incaricate all'incasso del contrassegno, per Euro 63.275 ad acconti a fornitori e per la rimanente a crediti vari di natura residuale, di valore unitario non significativo, connessi allo svolgimento dell'attività aziendale.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a Euro 4.922.131 (Euro 2.919.929 al termine del precedente esercizio).

Esse sono rappresentate da titoli e valori emessi da istituti di credito, nonché da impieghi di liquidità eccedente in Fondi comuni di investimento e *time deposit*. Si precisa che l'entità dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni è composta per Euro 2.307.831 da titoli di emissione bancaria, per Euro 2.086.427 da polizze assicurative con rendimento garantito e per Euro 527.873 da fondi di investimento quotati, tutti con grado di rischio *Investment Grade*. Il criterio di valutazione dei titoli è al minore tra il costo specifico e il valore di mercato.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	2.919.929	2.919.929
Variations nell'esercizio	2.002.202	2.002.202
Valore di fine esercizio	4.922.131	4.922.131

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante ammontano complessivamente a Euro 8.983.967 (Euro 3.503.685 al termine del precedente esercizio) e comprendono conti correnti attivi e cassa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.463.694	39.991	3.503.685
Variazione nell'esercizio	5.501.104	(20.822)	5.480.282
Valore di fine esercizio	8.964.798	19.169	8.983.967

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta per la quasi totalità disponibilità di contante prevalentemente connesse al fondo cassa e/o ai corrispettivi non ancora versati presso gli istituti di credito al termine del periodo di riferimento dai punti vendita della Società.

Per maggiori dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari a Euro 808.826 (Euro 254.731 al termine del precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Risconti attivi	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	254.731	-	254.731
Variazione nell'esercizio	553.505	590	554.095
Valore di fine esercizio	808.235	590	808.826

I risconti attivi fanno principalmente riferimento alle seguenti voci:

- Maxi canone di leasing Euro 459.483;
- Imposta di registro relativa all'immobile di Migliarino in leasing Euro 142.207;
- Licenze software Euro 55.954;
- Consulenze Euro 48.874;
- Assicurazioni Euro 17.226;
- Costi di aggiornamento Euro 33.000;
- Altri risconti attivi Euro 84.492.

La voce maxi canone di leasing fa riferimento agli anticipi corrisposti a fronte di contratti di leasing sottoscritti per l'acquisto del nuovo magazzino e la sua automatizzazione. Nella voce "Altri risconti attivi" sono invece inclusi di canoni di noleggio/leasing, canoni di internet e premi assicurativi.

Oneri finanziari capitalizzati

Conformemente a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 8, c.c. si precisa che nel corso del periodo in esame non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 11.773.729 (Euro 12.187.003 al termine del precedente esercizio).

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e patrimonio netto:

	Capitale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore al 31.12.2018	2.200.000	-	-	14.719	138.451	(371.533)	264.072	2.245.709
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						264.072	(264.072)	-
Aumento di capitale tramite quotazione AIM	667.000	9.338.000						10.005.000
Copertura perdite esercizi precedenti					(107.464)	107.464		-
Risultato d'esercizio							(63.703)	(63.703)
Valore al 31.12.2019	2.867.000	9.338.000	-	14.719	30.987	-	(63.703)	12.187.003
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						(63.703)	63.703	-
Risultato di periodo							(548.276)	(548.276)
Altre variazioni		-	135.000		2			135.002
Valore di fine periodo	2.867.000	9.338.000	135.000	14.719	30.989	(63.703)	(548.276)	11.773.729

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al fine esercizio 2020 e ammonta a Euro 2.867.000, rappresentato da n. 5.734.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La Riserva legale iscritta in bilancio ammonta a Euro 14.719 e non ha subito alcun incremento rispetto al 31.12.2019.

La voce "Varie altre riserve", di Euro 30.989, non ha subito variazioni ed è rappresentativa della Riserva da Conferimento di capitale. Tale riserva, originariamente di ammontare pari ad Euro 138.451, era nata a seguito del conferimento del marchio Farmaè avvenuto nel 2018; al 31 dicembre 2020 presenta un importo residuo di Euro 30.989 per effetto dell'utilizzo di tale riserva a parziale copertura delle "perdite degli esercizi precedenti".

La voce "Riserva di rivalutazione", di Euro 135.000, è riconducibile alla rivalutazione del marchio Sanort, già commentata in precedenza nella presente nota integrativa. Il marchio è stato iscritto in bilancio a seguito della sua registrazione presso l'Ufficio Italiano Marchi e brevetti di Lucca in data 11.09.2020. La rivalutazione è avvenuta sulla base del valore individuato da apposita perizia di stima redatta da esperto indipendente ed è stata resa possibile della previsione normativa contenuta nel DL 104/2020. Si ricorda che la rivalutazione è stata effettuata ai soli fini civilistici, non prevedendo il

versamento dell'imposta sostitutiva, né prevedendo l'affrancamento ai fini fiscali della Riserva di Rivalutazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione / distribuibilità:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.867.000	
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.338.000	*
Riserva di rivalutazione	135.000	A,B
Riserva legale	14.719	B
Altre riserve		
Riserva da conferimento di capitale	30.989	A,B
Totale altre riserve	30.989	
Perdite portate a nuovo	(63.703)	
Totale	12.322.005	

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

* La riserva di sovrapprezzo azioni, fino a quando la riserva legale non raggiunge almeno il 20% del capitale sociale, è totalmente indisponibile. Vale a dire che non può essere utilizzata né per aumento capitale sociale nominale né per ripiano perdite né per distribuzione agli azionisti.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		-	-		-
Accantonamento nell'esercizio		369.065	13.033		382.098
Utilizzo nell'esercizio		-	-		-
Totale variazioni		369.065	13.033		382.098
Valore di fine esercizio		369.065	13.033		382.098

Il Fondo per imposte anche differite riporta passività per imposte differite per Euro 369.065. Le imposte differite sono state stanziare a fronte della decisione di sospendere a conto economico le intere quote di ammortamento relative a tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi Euro 1.280.587. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo successivo "Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate" della presente nota integrativa.

La voce "Strumenti finanziati derivati passivi" riporta il valore di mercato (cd. "mark to market") al 31.12.2020 dello strumento finanziario derivato *Interest Rate Swap* (IRS) sottoscritto dalla Società in data 28.07.2020. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo successivo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del c.c." della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del periodo, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 298.689 (Euro 187.972 al termine dell'esercizio 2019).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	187.972
Accantonamento nell'esercizio	124.117
Utilizzo nell'esercizio	(13.400)
Totale variazioni	110.717
Valore di fine esercizio	298.689

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 30.575.399 (Euro 16.329.838 al termine dell'esercizio 2019).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	4.252.302	-	11.814.086	-	54.965	76.921	131.564	16.329.838
Variazione nel periodo	6.290.439	8.198	7.714.950	122.000	53.387	24.108	32.479	14.245.561
Valore di fine periodo	10.542.741	8.198	19.529.036	122.000	108.352	101.029	164.043	30.575.399
Quota scadente entro 12 mesi	2.640.971	5.083	19.529.036	122.000	108.352	101.029	164.043	22.670.514
Quota scadente oltre 12 mesi	7.901.770	3.115	-	-	-	-	-	7.904.885

I **debiti verso banche** sono pari a Euro 10.542.741 e sono relativi a diversi finanziamenti stipulati al fine di consolidare l'attività d'impresa per Euro 10.527.718 e per Euro 15.023 a scoperti di conto

corrente. Il debito per finanziamenti ha scadenza entro 12 mesi per Euro 2.625.948 e oltre 12 mesi per Euro 7.901.770. I debiti verso banche non sono soggetti a garanzie e a rispetto di covenants finanziari.

I debiti verso banche con scadenza superiore ai 5 anni sono i seguenti:

Banca	Mutuo n.	Importo al 31/12/20	Quota scadente oltre i 5 anni
BPM	4751171	1.000.000	118.972
CREVAL	62245	500.000	86.843
INTESA SANPAOLO	10614667	972.927	142.054
MPS	4102146	945.220	101.240

I **debiti verso altri finanziatori** sono pari a Euro 8.198 e sono relativi a un finanziamento per l'acquisto di un automezzo/autocarro.

I **debiti verso fornitori** pari a Euro 19.529.036 sono relativi ad operazioni di carattere commerciale aventi normali termini di pagamento e tutti scadenza entro l'anno.

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa per la Società in quanto la quasi totalità degli acquisti è generata verso controparti italiane dislocate su tutto il territorio nazionale.

I **debiti verso controllate** pari a Euro 122.000 sono relativi a relazioni commerciali di carattere consulenziale con Valnan S.r.l., aventi normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

I **debiti tributari** pari a Euro 108.352 si riferiscono alle ritenute da versare sui redditi di lavoro dipendente e autonomo ed altri debiti di importo residuo.

I **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**, pari a Euro 101.029, si riferiscono a contributi e sono comprensivi dei fondi di previdenza complementare.

Gli altri debiti, pari a Euro 164.043 comprendono debiti correnti verso dipendenti per salari e stipendi, per mensilità e ferie non godute e altri debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel bilancio d'esercizio al 31.12.2020 non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si segnala che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis del Codice Civile si precisa che non sono stati effettuati finanziamenti alla Società da parte dei Soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a Euro 40.454 (Euro 6.983 al termine del precedente esercizio) e fanno riferimento principalmente ai ratei passivi rilevati per fatture di consulenza.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Conformemente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice civile si specifica che i ricavi sono principalmente relativi alla vendita al dettaglio di parafarmaci, farmaci da banco e prodotti ortopedici soprattutto mediante il canale e-commerce. I ricavi dell'esercizio sono stati prodotti nel mercato nazionale per il 99% circa e nei mercati esteri (Paesi CEE/Paesi EXTRA CEE) per l'1% circa. Il valore della produzione include, inoltre, per Euro 1.970.310 i ricavi per servizi di co-marketing e promozionali verso controparti di primario standing.

Di seguito si espone un prospetto dell'andamento dei ricavi comparati con l'esercizio precedente.

Descrizione	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.401.954	37.408.345	27.993.609
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.960.073	3.867.620	92.453
5) Altri ricavi e proventi	99.404	226.378	(126.974)
Totale	69.461.431	41.502.343	27.959.088

I ricavi per vendita di beni e prestazione di servizi ammontano a Euro 65.401.954.

La voce "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti", pari ad Euro 3.960.073 (Euro 3.867.620 al 31 dicembre 2019), accoglie le variazioni quantitative delle rimanenze finali al 31 dicembre 2020 rispetto a quelle iniziali al 31 dicembre 2019.

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie i contributi in conto esercizio derivanti dal credito d'imposta per le spese sostenute per la sanificazione, per il credito d'imposta Industria 4.0 e per il credito d'imposta in investimenti pubblicitari, oltre che altri ricavi non ricorrenti.

Non si ritiene significativa la suddivisione per categorie di attività, in quanto i ricavi fanno riferimento interamente al *core business* della Società come sopra definito.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio si precisa quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 48.252.923 (Euro 29.038.969 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per Euro 16.409.023 (Euro 8.326.255 nel precedente esercizio).

Descrizione	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
Spese di trasporto	6.046.484	3.550.758	2.495.726
Spese di pubblicità e promozione web	4.260.535	1.740.270	2.520.265
Costi di logistica	2.337.855	1.095.567	1.242.288
Consulenze professionali e operative	2.289.408	1.046.945	1.242.463
Canoni e licenze software	487.685	166.093	321.592
Servizi di pulizia/smaltimento rifiuti/varii	344.274	73.025	271.249
Compensi agli amministratori oltre oneri contributivi	275.998	199.133	76.865
Spese telefoniche	100.976	125.553	(24.577)
Servizi assicurativi	74.214	50.284	23.930
Energia elettrica	61.724	43.296	18.428
Manutenzioni e riparazioni	31.770	20.432	11.338
Alberghi, ristoranti, viaggi e trasferte	17.489	48.069	(30.580)
Spese di rappresentanza	12.871	12.909	(38)
Compensi associati in partecipazione	9.256	18.493	(9.237)
Acqua	7.887	673	7.214
Altri	50.597	134.755	(84.158)
TOTALE	16.409.023	8.326.255	8.082.768

Le spese di trasporto fanno riferimento ai costi sostenuti dalla società per spedizioni gratuite al cliente.

Le spese di pubblicità e promozione web sono da ricondursi prevalentemente ai costi sostenuti per la gestione della piattaforma Google e per la campagna pubblicitaria trasmessa in TV effettuata nel mese di maggio 2020.

I costi di logistica fanno riferimento alle spese sostenute per la gestione logistica degli ordini, per la movimentazione della merce in entrata-uscita dal polo logistico di Migliarino e per lo stoccaggio della merce negli appositi magazzini.

Si segnala che la voce consulenze professionali e operative comprende sia la parte ricorrente relativa a consulenze finanziarie relative al mercato AIM, pari a Euro 380.581, consulenze generiche per Euro 607.827 e operative per Euro 1.301.000, che sono in gran parte legate a costi per servizi di comunicazione e materiale informatico, di cui Euro 605.000 sostenuti verso la società controllata Valnan S.r.l. e per il restante verso la società High Technologies and Telecommunications Consulting S.r.l.

Come precedentemente segnalato, gli oneri finanziari di riscossione e le commissioni bancarie, a partire dal periodo corrente, vengono classificati nella successiva voce C.17 "Interessi e oneri finanziari". Il dato del periodo precedente è stato riclassificato per comparabilità degli importi.

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.009.787 (Euro 327.448 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
Fitti passivi	269.232	223.026	46.206
Canoni di noleggio	136.400	104.422	31.978

Canoni di leasing e maxicanone	502.236	-	502.236
Altri costi per godimento beni di terzi	101.918	-	101.918
TOTALE	1.009.787	327.448	682.339

La voce fa riferimento principalmente ai canoni di locazione sostenuti per l'utilizzo di immobili commerciali ove esercitano l'attività i punti vendita fisici. I canoni di leasing fanno riferimento al leasing immobiliare stipulato per l'acquisizione dell'immobile destinato a magazzino stoccaggio e spedizione merci e al leasing strumentale stipulato per l'acquisizione di un primo impianto di automazione della linea spedizione merci.

Costi per il personale

La voce "costi per personale" pari ad Euro 2.565.123 (Euro 1.844.000 al 31 dicembre 2019) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Descrizione	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
a) salari e stipendi	1.882.106	1.354.248	527.858
b) oneri sociali	552.133	400.557	151.576
c) trattamento di fine rapporto	124.117	89.195	34.922
e) altri costi	6.766	0	6.766
TOTALE	2.565.123	1.844.000	721.123

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, al netto degli importi "fiscalizzati", alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed infine alla voce B9e) altri costi.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio alla data del presente bilancio risulta:

	Impiegati	Totale
Inizio esercizio	58	58
Assunzioni	36	36
Uscite	10	10
Fine esercizio	84	84
Numero medio	71	71

Ammortamenti e svalutazioni

Come riportato nella sezione dei "Criteri di valutazione utilizzati", si ritiene opportuno informare che gli Amministratori, ai fini della formazione del presente bilancio, si sono avvalsi della possibilità di sospendere per intero l'ammortamento annuo di tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali prevista dall'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104.

Di conseguenza la voce "ammortamenti e svalutazioni" non riporta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020.

Solo per fini espositivi e di confronto con l'esercizio precedente si informa che le quote di ammortamento dell'anno 2020 sarebbero state di importo pari a Euro 1.280.587 (Euro 970.828 nel precedente esercizio).

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 266.433 (Euro 177.416 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
Imposte e tasse non su reddito	67.343	18.946	48.397
Multe e ammende (indeducibili)	6.790	19.914	(13.124)
Sopravvenienze passive	112.276	62.550	49.726
Minusvalenze ordinarie	6.228	3.067	3.161
Omaggi a clienti	-	11.565	(11.565)
Perdite su crediti	67.449	20.077	47.372
Altri	6.347	41.297	(34.950)
TOTALE	266.433	177.416	89.017

Le perdite su crediti si riferiscono ad una posizione stralciata che è stata portata a perdita a seguito di evento di natura straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, lettere 11) e 12) c.c. segnaliamo che la Società nel periodo non ha realizzato proventi da partecipazioni e non ha speso nell'area finanziaria del conto economico interessi e oneri finanziari diversi da quelli di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile.

Si segnala che la voce C) 17) del Conto Economico è pari a Euro 1.248.443. La voce è prevalentemente costituita da:

- Commissioni bancarie e oneri finanziari sostenuti dalla Società tramite le piattaforme finanziarie "Incasso sicuro", tra cui Pay-Pal e Braintree, per Euro 1.136.814;
- interessi passivi su finanziamenti per Euro 111.629.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del c.c. si precisa che nel periodo in chiusura non sono stati rilevati elementi di ricavo che per valore o entità possano essere considerati di incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del c.c. si precisa che nel periodo in chiusura non sono stati rilevati elementi di costo che per valore o entità possano essere considerati di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio

Imposte	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
Imposte correnti:	25.172	19.912	5.260
IRES	-	-	-
IRAP	25.172	19.912	5.260
Imposte differite (anticipate)	234.905	-	234.905
IRES anticipate	(134.160)	-	(134.160)
IRES differite	307.341	-	307.341
IRAP differite	61.724	-	61.724
TOTALE	260.077	19.912	240.165

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sono state iscritte a fronte della stimata perdita fiscale ai fini IRES dell'esercizio.

Le imposte differite sono state stanziare a fronte della decisione di sospendere a conto economico le intere quote di ammortamento relative a tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi Euro 1.280.587. Lo stanziamento delle imposte differite si è reso necessario per effetto della variazione in diminuzione effettuata per la determinazione dell'esatto imponibile IRES d'esercizio che comporterà in esercizi successivi, al termine di ciascun processo di ammortamento, il pagamento di imposta IRES non versata per specifica previsione normativa per l'esercizio 2020.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(288.198)	
Onere fiscale teorico		-
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(1.280.587)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.009.786	
Reddito imponibile fiscale	(558.999)	
IRES corrente sul reddito d'esercizio		-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Valore della produzione	2.160.461	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	394.795	
Deduzione costo per lavoro dipendenti	(2.033.016)	
Reddito imponibile fiscale	522.240	
IRAP corrente sul reddito d'esercizio		25.172

Altre Informazioni

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 c.c. si precisa che nell'esercizio in chiusura la Società ha sostenuto costi per compensi agli amministratori per complessivi Euro 257.838 di cui Euro 229.119 relativi a compensi e rimborsi spese e Euro 28.719 a titolo di contributi previdenziali a carico azienda.

Nel corso del periodo sono stati, inoltre, corrisposti compensi ai membri del collegio sindacale per Euro 18.160. Non sono state erogate anticipazioni ad amministratori e sindaci.

Compensi alla società di revisione

La revisione del bilancio d'esercizio e il controllo legale dei conti è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Revisione limitata del bilancio intermedio	8.000
Verifiche periodiche e regolarità fiscali	4.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	30.000

Importo complessivo degli impegni (inclusi i leasing) delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile, si comunica che la Società è parte utilizzatrice di due contratti di locazione finanziaria, il primo sottoscritto per l'acquisizione dell'immobile strumentale sito in Migliarino Pisano (PI) e il secondo sottoscritto per l'acquisizione dell'impianto di automazione di una macchinario WMS, linee e sistemi di automazione e movimentazione al servizio del picking e della preparazione ordini completo di accessori e attrezzature. L'impegno finanziario assunto inizialmente è rispettivamente pari a Euro 4.276.696 ed Euro 681.515. Alla data della chiusura dell'esercizio l'impegno residuo della società, a fronte dei due contratti citati, ammonta rispettivamente a Euro 3.282.012 e Euro 420.467.

Gli effetti sul bilancio di periodo che si sarebbero ottenuti contabilizzando tali operazioni secondo la metodologia finanziaria sono esposti di seguito:

Società di leasing	Alba Leasing
Contratto n.	1142710
Descrizione	Fabbricato ad uso industriale a due piani fuori terra con annessi due piccoli fabbricati accessori ed area pertinenza esclusiva
	Importo
Valore attuale delle rate non scadute + opzione d'acquisto	3.282.012

Interessi passivi di competenza	56.037
Costo storico	3.916.000
Ammortamento dell'esercizio	58.740
Valore contabile	3.857.260

Società di leasing	Fraer Leasing
Contratto n.	SI 82058
Descrizione	Linee e sistemi di automazione e movimentazione magazzino Pisa
	Importo
Valore attuale delle rate non scadute + opzione d'acquisto	420.467
Interessi passivi di competenza	11.317
Costo storico	650.000
Ammortamento dell'esercizio	48.750
Valore contabile	601.250

Per quanto concerne le passività potenziali, si segnala che Centro Distribuzione del Farmaco S.p.A. ha ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti della Società per un credito che lo stesso vantava nei confronti di Pharma Sangiorgio S.r.l. in liquidazione (da cui Farmaè ha acquistato un ramo d'azienda nell'esercizio) per un importo pari a 26.182 Euro. La Società ritiene di non essere responsabile di tale passività, avendo circostanziato le attività a passività trasferite nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, si specifica che la Società non ha emesso strumenti finanziari e titoli.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate e controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22/bis del Codice Civile di seguito si specifica che si identificano quali parti correlate la società Restart S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02516190465), la società Bewow S.r.l. (Cod. Fisc. e P. IVA 02324350467), la controllata Valnan S.r.l. (Cod. Fisc. e P.IVA 01348440460) e la controllata Sanort S.r.l (Cod. Fisc. e P.IVA 01277470454).

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate/controllate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

(In Euro)	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Totale acquistato e capitalizzato nell'esercizio
-----------	---------	--------	-------	--------	--

RESTART S.r.l.	-	-	-	-	-
BEWOW S.r.l.	-	-	369	-	10.976
VALNAN S.r.l.	-	122.000	605.000	62	-
SANORT S.r.l.	-	-	-	-	-

La società Restart S.r.l. è in fase di liquidazione volontaria mentre la società Bewow S.r.l. svolge attività esclusiva e prevalente totalmente estranea a quella svolta dalla società Farmaè S.p.A.

Con la società controllata "Valnan S.r.l." unipersonale, come accennato nel paragrafo relativo ai "costi per servizi", nel corso del periodo sono state intrattenute relazioni commerciali di consulenze tecniche per un valore di Euro 605.000. Tali rapporti vengono regolati a prezzi di mercato confrontabili con i prezzi praticati da altri operatori alla stessa società "Farmaè S.p.A." nel corso dell'esercizio in chiusura.

In data 23 aprile 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Valnan S.r.l, precedentemente detenuta dall'Azionista di maggioranza di Farmaè. Il prezzo dell'acquisizione, pari a Euro 1.200.000, risulta confermato da relazione di stima redatta da un esperto indipendente. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè del 20 gennaio 2020. Ai sensi del regolamento Consob Parti Correlate di cui alla Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e della Procedura per le Operazioni con le Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 giugno 2019, in data 16 aprile 2020 il Comitato Parti Correlate di Farmaè ha inoltre esaminato tale operazione con parti correlate e espresso parere favorevole sull'interesse della Società al compimento di detta operazione.

In data 28 aprile 2020 è stato incassato anticipatamente il credito per finanziamenti infruttiferi verso la parte correlata Bewow S.r.l., per il quale era prevista e garantita contrattualmente l'esigibilità in rate semestrali l'ultima delle quali scadente il 31.12.2022. L'estinzione di tale attività, che risultava valutata con il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso di interesse implicito pari al 5%, ha generato un provento finanziario nel conto economico del periodo di un importo pari a Euro 65.143.

In data 6 novembre 2020 si è concretizzata, con scrittura privata autenticata, l'acquisto da parte di Farmaè della totalità delle quote di partecipazione al capitale sociale di Sanort S.r.l. Il prezzo dell'acquisizione è pari a Euro 85.000. L'operazione è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Farmaè del 25 settembre 2020. Tale operazione non è stata qualificata come operazione significativa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento AIM, non configura un *reverse takeover* ai sensi dell'art. 14 del Regolamento AIM e, non trattandosi di operazione di particolare rilevanza, non si ritiene che la stessa possa essere considerata price sensitive.

Unità locali

Nel corso dell'esercizio la società ha operato, oltre che nella sede legale, anche nelle unità locali di seguito elencate:

- Lido di Camaiore (LU), Via Aurelia n. 335 presso Ospedale Versilia (punto vendita negozio);
- Pistoia (PT), Via Ciliegiole snc, presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Lucca (LU), Via G. Lippi Francesconi snc presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Prato (PT), Via Suor Niccolina Infermiera, n. 20 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Massa (MS), Via E. Mattei, n. 21 presso presidio ospedaliero (punto vendita negozio);
- Livorno (LI), Viale Ippolito Nievo, n. 158/160 (punto vendita negozio);
- Viareggio (LU), Via Marco Polo, n. 139 (Uffici);

- Viareggio (LU), Piazza Mazzini, n. 20 (Uffici);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (magazzino);
- Vecchiano (PI), Via Traversagna, n. 26-29 (negozi);
- Viareggio (LU), Viale Marconi, n. 84 PT e P1 (negozi e laboratorio parrucchiera ed estetista);
- Sarzana (SP), Piazza S. Giorgio, n. 2 (punto vendita negozi).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che al termine dell'esercizio non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) che espongono la Società a rischi consistenti i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale e la cui conoscenza potrebbe essere utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità dei contributi percepiti da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparate

Con riferimento alla disciplina in termini di trasparenza delle erogazioni pubbliche prevista dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 si comunica che la Società non ha ricevuto contributi pubblici a fondo perduto (maggiori di Euro 10.000) nell'esercizio 2020.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 1, n. 4 c.c. si riportano di seguito i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio in esame.

La Società in data 06 novembre 2020 ha acquistato una quota pari al 100% del capitale sociale di Sanort S.r.l. Al fine di riorganizzare la struttura della catena partecipativa, consentendo una maggiore flessibilità dei processi interni e conseguentemente ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari *intercompany*, le due società hanno deciso di procedere con l'integrazione societaria di Sanort mediante fusione per incorporazione in Farmaè S.p.A. A tal fine sia il Consiglio di Amministrazione della Farmaè che il Consiglio di Amministrazione della Sanort in data 30 marzo 2021 delibereranno circa il relativo progetto di fusione.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021 ha individuato i beneficiari del primo ciclo di assegnazione del piano di incentivazione basato sull'attribuzione di phantom stock option, approvato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2020.

Persiste infine la situazione di disagio a livello nazionale e internazionale dovuta allo stato di emergenza sanitaria dovuto al COVID-19 che comunque non ha trovato la Società impreparata. Il management svolge un continuo monitoraggio della situazione finanziaria, commerciale e organizzativa della Società, pianificando e valutando tutte le possibili soluzioni per ridurre al minimo gli effetti della pandemia e non ritiene che l'impatto dell'epidemia stessa possa ostacolare i programmi e la strategia futura che la Società intende percorrere.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 2427 bis c.c. si precisa che la società, in data 28.07.2020, ha sottoscritto un *Interest Rate Swap* (IRS) con data iniziale 28.07.2020 e scadenza 31.07.2025 avente nozionale iniziale di Euro 1.500.000. L'elemento coperto è rappresentato dal rischio tasso di interesse su un finanziamento passivo di pari importo, il cui piano di ammortamento prevede un rimborso mensile a decorrere dal 28.07.2020 con ultima rata il 31.07.2025.

L'operazione è avvenuta con la Banca Unicredit ed il valore di mercato (cd. "mark to market") dello strumento finanziario alla data del 31.12.2020 è negativo e pari a Euro 13.033.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31.12.2020 e di voler portare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 548.276.

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio di periodo.

Autorizzazione alla diffusione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 di Farmaè S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 30 marzo 2021 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso il comunicato stampa di pari data contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME AI RISULTATI DELLE

SCRITTURE CONTABILI ED E' VERO E REALE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IACOMETTI RICCARDO (Presidente e AD)

.....

CANNAROZZI GIUSEPPE (Consigliere)

.....

BULCKAEN GIOVANNI (Consigliere)

.....

MAGLIONE ALBERTO (Consigliere)

.....

RIGHETTI DARIO (Consigliere indipendente)

.....